



Vademecum per Istituti scolastici FAQ

CODICE:
052/All/20/Rev.0

Il seguente documento fornisce un supporto operativo di interfaccia tra l'ASL e l'Istituto scolastico, per controllare il rischio di aumento della circolazione del virus nelle comunità.

Gli argomenti sono trattati in modo sintetico, sotto-forma di FAQ.

Si rimanda agli specifici documenti per tutti gli approfondimenti del caso, ed in particolare a:

- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia Versione del 28 agosto 2020 Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto.
- Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte. Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.

Comunicazione ASL-Scuola

Come avviene la comunicazione tra ASL e Istituto scolastico?

Ogni scuola e servizio educativo deve identificare **un proprio Referente scolastico per COVID-19 e un sostituto** e comunicarlo al seguente indirizzo di posta elettronica: scuola@asl.novara.it.

Per ogni referente deve essere indicato nome e cognome, recapito telefonico e mail

Ogni comunicazione tra Referente scolastico COVID-19 e Referente ASL per la scuola avverrà esclusivamente attraverso i canali dedicati.

Chi è il referente scolastico per l'ASL?

L'ASL NO ha identificato i seguenti referenti:

- Dott.ssa Patrizia Grossi – Medico del Dipartimento di Prevenzione
- Dott. Mauro Guerriero - Medico del Dipartimento di Prevenzione
- Manuela Fontana – Infermiera Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, referente per Area Sud
- Raffaella Martinez - Infermiera Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, referente per Area Nord

Sono tutti contattabili attraverso la mail scuola@asl.novara.it.

I recapiti telefonici sono i seguenti numeri:

- 0321-374304/0321-374705
- 0322-848364

NB i recapiti indicati sono ad esclusivo utilizzo del Referente scolastico per COVID-19 e non devono essere diffusi a genitori o docenti.

La mail di riferimento cui inviare i quesiti e le richieste di chiarimento sulla Scuola è scuola@asl.novara.it

La casella di posta è riservata alle comunicazioni istituzionali con i Referenti Covid delle scuole e in nessun caso deve essere utilizzata per le richieste da parte della popolazione. La Dott.ssa Grossi ed i collaboratori del SISP, lette le mail, provvederanno a dare risposta entro 24 ore dal ricevimento della stessa.



Vademecum per Istituti scolastici FAQ

CODICE:
052/All/20/Rev.0

Gestione casi sospetti a scuola o al domicilio

Cosa deve fare la scuola nel caso in cui un alunno presenti, durante lo svolgimento delle lezioni, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19?

- Procede alla rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- Avvisa il referente scolastico per COVID-19
Il referente scolastico:
 1. deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale ed invitarli ad andare a prendere il bambino a scuola e raccomandare ai genitori/tutori legali di contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
 2. ospita l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento. Il minore non deve essere lasciato da solo e deve indossare (se possibile) una mascherina chirurgica;
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

Il PLS/MMG informerà la famiglia dell'alunno rispetto al percorso clinico più appropriato da seguire.

Cosa succede nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio?

- Lo studente deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute alla scuola.

Il PLS/MMG informerà la famiglia dell'alunno rispetto al percorso clinico più appropriato da seguire.

Cosa fa la scuola nel caso in cui un operatore scolastico presenti, durante lo svolgimento delle lezioni, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19?

- Si assicura che il referente scolastico per COVID-19 sia avvisato;
- Si assicura che l'operatore scolastico indossi la mascherina chirurgica;
- Invita l'operatore scolastico ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio, contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.

Il MMG informerà il paziente rispetto al percorso clinico più appropriato da seguire.

Cosa succede nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio?

- L'operatore deve restare a casa.
- Deve informare il MMG.
- Deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG informerà il paziente rispetto al percorso clinico più appropriato da seguire.



Vademecum per Istituti scolastici FAQ

CODICE:
052/All/20/Rev.0

Caso positivo

Cosa succede nel caso in cui un alunno risulti positivo al test diagnostico?

- Il SISP comunica il caso al referente scolastico per COVID-19 ed effettua l'indagine epidemiologica;
- Il Referente scolastico per COVID-19 fornisce al SISP l'elenco degli alunni e degli operatori scolastici venuti a contatto con il paziente nelle 48 h precedenti l'insorgenza dei sintomi, inviando mail a scuola@asl.novara.it utilizzando format allegato (Cfr. Allegato A) e indicando nell'oggetto "Elenco alunni e operatori Istituto (indicando istituto e classe)". Al fine di garantire la privacy degli alunni, i file dovranno essere inviati criptati apponendo al file una specifica password che verrà concordata tra referente ASL e referente scolastico per Covid-19.
- L'alunno, i suoi familiari e i contatti stretti ricevono la disposizione di quarantena che viene inserita in piattaforma Regionale CSI ed è visibile al PLS/MMG e al Sindaco
- Il MMG emette certificato di malattia per i genitori lavoratori dipendenti;
- Il SISP effettua la sorveglianza durante la quarantena e dispone quando appropriato i controlli di guarigione;
- Il SISP comunica alla famiglia al PLS, al MMG e al sindaco il termine della quarantena, dopo due tamponi negativi a distanza di 48 h;
- Il PLS del bambino redige la certificazione di guarigione.

Cosa succede nel caso in cui un operatore scolastico risulti positivo al test diagnostico?

- Il SISP comunica il caso al referente scolastico per COVID-19 ed effettua l'indagine epidemiologica;
- Il Referente scolastico per COVID-19 fornisce al SISP l'elenco degli alunni e degli operatori scolastici venuti a contatto con il paziente nelle 48 h precedenti l'insorgenza dei sintomi, inviando mail a scuola@asl.novara.it utilizzando format allegato (Cfr. Allegato A) e indicando nell'oggetto "Elenco alunni e operatori Istituto (indicando istituto e classe)". Al fine di garantire la privacy degli alunni, i file dovranno essere inviati criptati apponendo al file una specifica password che verrà concordata tra referente ASL e referente scolastico per Covid-19.
- L'operatore scolastico, i suoi familiari e contatti stretti, ricevono la disposizione di quarantena che viene inserita in piattaforma Regionale CSI ed è visibile al PLS/MMG e al Sindaco;
- Il MMG emette certificato di malattia;
- Il SISP effettua la sorveglianza durante la quarantena e disporrà quando appropriato i controlli di guarigione;
- Il SISP comunicherà all'operatore al MMG e al sindaco il termine della quarantena dopo due tamponi negativi a distanza di 48 h;
- Il MMG redige la certificazione di guarigione.

Rientro a scuola

Nel caso degli alunni negativi al test il PLS/MMG predisporre attestazione sanitaria di avvenuto percorso diagnostico per Covid19 con esito negativo.



Vademecum per Istituti scolastici FAQ

CODICE:
052/All/20/Rev.0

Nel caso degli alunni positivi il PLS/MMG predispone certificazione sulla base dell'attestazione mail di guarigione del SISP.

Per riammissione a scuola dopo assenza per motivi non sanitari, non è prevista l'attestazione sanitaria, ma l'autocertificazione del genitore/tutore legale, utilizzando il format previsto dal Decreto di Giunta Regionale n. 95 del 09/09/2020, che si allega per semplicità di utilizzo.

Gestione di un potenziale focolaio

Cosa fare in caso di un numero elevato di assenze in una classe?

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Referente ASL NO per l'ambito scolastico se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40% degli alunni; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. La comunicazione deve essere fatta attraverso la mail. Il referente deve inviare l'elenco degli alunni e degli insegnanti assenti, utilizzando il format allegato. (Cfr. Allegato A).

Il SISP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Cosa fare in caso di focolaio, con numerosi casi positivi in una scuola?

Il SISP, di concerto con il Sindaco del comune su cui insiste l'istituto, il Sindaco del Comune dove ha sede il comprensorio scolastico e i Dirigenti scolastici, valuterà la necessità di allargare le indagini e l'esecuzione di test di controllo ai compagni di classe e a gruppi selezionati di operatori scolastici; in casi particolari potrà essere valutata l'emissione di ordinanza di chiusura di una o più classi o se necessario di tutto l'istituto.

Relativamente al consumo dei pasti a scuola, come ci si deve comportare?

Seguire le linee di indirizzo per la somministrazione dei pasti della Regione Piemonte (27/08/2020)

Gestione post scuola

È possibile la presenza nello stesso gruppo di alunni di classi diverse?

La mescolanza di alunni di classi diverse nel post scuola aumenta il rischio che, in caso di positività di un alunno, il numero di classi interessate da successivi provvedimenti restrittivi sia incrementato, per cui tale operazione è sconsigliabile